

ALBO 223 DA 05.05.2026



## COMUNE DI MONTAQUILA

Provincia Isernia  
UFFICIO TECNICO URBANISTICA

Tel. 0865 960.131 Int. 20  
pec: [comune.montaquila@anutelpec.it](mailto:comune.montaquila@anutelpec.it)  
e-mail: [urbanistica@comune.montaquila.is.it](mailto:urbanistica@comune.montaquila.is.it)

---

Agli Enti in indirizzo

**OGGETTO: Richiesta pubblicazione di atti all'Albo Pretorio on-line - AVVISO D'ASTA PUBBLICA – II ESPERIMENTO**

La sottoscritta Arch. Roberta Rossi, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica del Comune di Montaquila, nello spirito di collaborazione tra gli Enti, chiede la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line degli Enti in indirizzo del seguente avviso pubblico:

***“AVVISO D'ASTA PUBBLICA AD UNICO INCANTO ED A OFFERTE SEGRETE PER LA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO PROVENIENTE DALL'UTILIZZAZIONE DEL BOSCO 'MONTE ACERONE' PARTICELLA PAF N. 21 PER USO INDUSTRIALE – II ESPERIMENTO”***

Ringraziando per la collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Montaquila, 27.04.2026

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Urbanistica  
*Arch. Roberta Rossi*

Firmato digitalmente da

**ROBERTA ROSSI**

T = ARCHITETTO  
C = IT



Firmato digitalmente da:  
TOMMASONE EMILIO  
4.11 Dottore Agronomo  
Firmato il 16/11/2024 10:24  
Seriale Certificato: 3741987338936491042  
Valido dal 07/11/2023 al 04/12/2026  
Namirial CA Firma Qualificata

**COMUNE DI MONTAQUILA**  
Via Roma, 68 - Montaquila (IS)

**CAPITOLATO GENERALE D'ONERI**

**per la vendita del materiale legnoso ritraibile dall'utilizzazione, ad uso commerciale, della particella forestale n°21 del bosco "Monte Acerone", in agro e di proprietà del Comune di Montaquila**

**A. CONDIZIONI GENERALI**

**ART. 1 – ENTE CHE EFFETTUA LA VENDITA**

Il Comune di Montaquila (IS) a seguito incarico assegnato mediante Determinazione n°29 del 19/03/2024 allo scrivente progettista, dr. agr. Emilio Tommasone, regolarmente iscritto all'Ordine dei Dottori agronomi e Forestali al n°236 di sigillo, mette in vendita il materiale legnoso ritraibile dall'utilizzazione, ad uso commerciale, della particella forestale n°21 del bosco "Monte Acerone", in agro e di proprietà del Comune di Montaquila (IS).

La vendita avviene a mezzo<sup>1</sup> di asta pubblica ai sensi degli articoli del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con r. d. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

**ART. 2 – PREZZO E RISCHI DI VENDITA**

La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo di base di Euro<sup>2</sup> € 61.610/66 (Sessantunomilaseicentodieci/66) oltre IVA come per legge. La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità del deliberatario. Egli eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname, nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato di oneri a rischio, conto e spese proprie, senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione. L'amministrazione venditrice all'atto della consegna, se trattasi di bosco ceduo, ne garantisce solamente i confini, mentre se trattasi di bosco d'alto fusto garantisce solamente il numero e la specie delle piante, ma non le loro dimensioni, né la qualità e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi.

**ART. 3 – MATERIALE IN VENDITA E CONFINI DEL LOTTO**

Il materiale legnoso posto in vendita è<sup>3</sup> costituito dal ceduo e da n°95 piante (matricine) di vecchio turno contrassegnate al colletto con martello forestale avente la seguente dicitura: "T . E . - C E - 2 3 6 "

Il soprassuolo boscato della citata particella è delimitato dai seguenti confini:

- Confina a Nord, Nord-Ovest e Nord-Est con terreni privati;
- a Sud con la particella forestale 20;
- a Est con la compresa pascoliva C;
- a Ovest con la compresa pascoliva D.

La sezione è delimitata da n°161 piante bianellate al fusto, mediante vernice rossa, a cm 130 di altezza dal suolo.

**ART. 4 – METODO DI VENDITA**

La vendita avrà luogo a mezzo di asta pubblica nelle circostanze di tempo e di luogo precisate nell'avviso d'asta<sup>4</sup>. Prima di iniziare la gara, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura del capitolato d'oneri e dell'avviso d'asta e darà, a richiesta, tutti i chiarimenti opportuni affinché non vi possano essere errori circa il materiale legnoso oggetto della vendita, sui luoghi ove esso trovasi e sulle condizioni dell'aggiudicazione.

<sup>1</sup>Asta pubblica, licitazione privata, ecc. (in ogni caso indicare il metodo — offerte segrete, ecc. — e nel primo caso, se a termini normali o abbreviati).

<sup>2</sup> Precisare il prezzo base o i prezzi base nel caso si tratti di assortimenti diversi.

<sup>3</sup> Se trattasi di bosco ceduo basterà precisare i confini; mentre per l'alto fusto vanno indicati il numero e la specie delle piante, dove e come sono contrassegnate, il numero e le iniziali del martello forestale ed i confini del lotto.

<sup>4</sup> Avviso d'asta, o lettera d'invito se trattasi di licitazione privata.

#### ART. 5 - DOCUMENTI

Per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono presentare, o allegare all'offerta nel caso in cui trattasi di gara ad offerte segrete:

- 1) Un certificato da cui risulti la loro iscrizione, come Ditta Boschiva, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Nel caso si tratti di Società regolarmente costituite, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale. Il suddetto certificato dovrà risultare legalizzato dal Prefetto della Provincia competente per territorio, qualora la gara avvenga in una provincia diversa a quella della Camera di Commercio che lo ha rilasciato. Sono escluse dalle gare le società di fatto.
- 2) Un certificato di idoneità forestale o certificato di iscrizione all'Albo regionale delle imprese boschive in corso di validità ai sensi del 3° comma dell'art. 16 della L.R. n. 6/2000, come sostituito dall'art. 2 della L.R. n. 19/2011, ovvero ai sensi dell'art. 4 della L.R. 19/2011. Qualora si trattasse di una ditta boschiva di fuori regione, la certificazione di cui sopra verrà redatta secondo i dettami della normativa in materia forestale della Regione di provenienza.
- 3) Un certificato attestante la propria posizione giudiziale.
- 4) Deposito cauzionale mediante assegno bancario circolare non trasferibile, intestato a favore del Comune di Montaquila (IS) per l'importo di € \_\_\_\_\_, quale deposito provvisorio a garanzia dell'offerta e di tutte le spese sostenute e da sostenere.

Per coloro che non avessero potuto effettuare il detto deposito in tempo utile, è consentito di effettuarlo, prima dell'apertura della gara, nelle mani del Presidente della Commissione di gara, in assegni circolari intestati o girati a favore dell'Ente appaltante.

Tale deposito servirà a garanzia dell'offerta ed a pagare le spese di aggiudicazione, di contratto, di consegna, di martellata, di misurazione, di rilievi e di collaudo, che sono tutte a totale carico del deliberatario. Se tale deposito provvisorio, successivamente, risultasse insufficiente, il deliberatario sarà obbligato a completarlo entro il termine e nella misura che verrà indicata dall'Ente proprietario, mentre, se il deposito risultasse esuberante, l'Ente stesso restituirà al deliberatario la rimanenza a collaudo avvenuto. Qualora il deposito non venisse integrato, il taglio o lo smacchio verranno sospesi e si potrà procedere alla rescissione del contratto secondo le modalità e con tutte le conseguenze e incameramenti previsti nell'art. 23 del presente capitolato.

- 5) Una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del presente capitolato.
- 6) Una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale di incanto.

#### ART. 6 - INCOMPATIBILITA'

Non possono essere ammessi alla gara:

- a) coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario e/o gestore, contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- b) coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

#### ART. 7 - ESCLUSIONE DALL'ASTA

L'Ente appaltante si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta qualsiasi dei concorrenti, senza rendere note le ragioni del provvedimento e senza che l'escluso abbia il diritto ad indennizzo di sorta.

#### ART. 8 - VALIDITA' DEGLI OBBLIGHI ASSUNTI DALLE PARTI

Il deliberatario, dal momento dell'aggiudicazione fattagli, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario, il quale invece non è vincolato sino a quando l'aggiudicazione stessa ed il contratto di vendita non abbiano riportato le prescritte superiori approvazioni. **La ditta appaltatrice è unica e responsabile del rispetto di tutte le normative vigenti in materia di prevenzione infortuni e di sicurezza, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.** In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a redigere e consegnare alla stazione appaltante, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, un proprio **Piano Operativo di Sicurezza (POS)**, per quanto si attiene le proprie scelte e le relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e dell'esecuzione dei lavori, secondo i dettami degli artt. 89, comma 1, lett. h, 96 comma 1, lett. g e **Allegato XV** del D.Lgs. n. 81/2008.

Nel caso di mancata approvazione del contratto di vendita, per la quale l'Ente non è comunque tenuto a specificare i motivi, o nel caso che la detta approvazione non avvenga nei tre mesi della stipulazione del contratto, il deliberatario potrà ottenere lo scioglimento del contratto e la restituzione del deposito previsto dall'art. 5 senza diritto ad alcun indennizzo di sorta.

#### **ART. 9 – VERBALE DI AGGIUDICAZIONE E DOMICILIO ELETTO**

Il verbale di aggiudicazione da redigersi in carta libera da sottoscrivere dal Presidente e dai componenti della commissione di gara, terrà luogo, quando approvato secondo il disposto del precedente articolo, di regolare contratto ed avrà la forza e gli effetti dell'atto pubblico. All'aggiudicatario verrà consegnata una copia autentica del contratto di vendita approvato, corredata dalla copia del verbale di aggiudicazione e del capitolato d'oneri. L'aggiudicatario dovrà eleggere, a tutti gli effetti del contratto, domicilio legale nel luogo dove ha sede l'Ente appaltante.

#### **ART. 10 – DEPOSITO CAUZIONALE, MORTE, FALLIMENTO E IMPEDIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO**

Al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro dieci giorni dalla medesima, l'aggiudicatario dovrà costituire a favore dell'Ente appaltante una cauzione in misura non inferiore al 10% dell'importo del contratto, a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali.

La cauzione dovrà essere prestata in uno dei modi previsti dalla legge 10/06/1982, n. 348. In caso di morte, fallimento o d'altro impedimento dell'aggiudicatario, l'Ente venditore ha facoltà di recedere dal contratto senza alcun indennizzo.

#### **ART. 11 – RESCSSIONE DEL CONTRATTO PER MANCATA CAUZIONE**

Se l'impresa aggiudicataria non costituirà la cauzione stabilita dal precedente art. 10 entro il termine ivi previsto, l'Ente appaltante potrà senz'altro rescindere il contratto dandone comunicazione all'Impresa stessa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento e disporre liberamente per una nuova gara restando a carico dell'Impresa medesima l'eventuale differenza in meno della nuova aggiudicazione, esclusa ogni differenza in più e restando inoltre incamerato il deposito provvisorio eseguito per concorrere alla gara.

#### **ART. 12 – CONSEGNA DEL BOSCO**

Con la stessa comunicazione dell'approvazione del contratto di vendita da farsi all'aggiudicatario a mezzo di raccomandata A. R./P.E.C., l'Amministrazione appaltante inviterà l'aggiudicatario stesso a prendere in consegna entro venti giorni il materiale venduto.

Copia dell'invito e del contratto di vendita saranno rimessi all'ente appaltante, che provvederà, a sua volta, con raccomandata A. R./P.E.C., a comunicare il giorno, entro detto termine, in cui il proprio incaricato, alla presenza di un rappresentante dell'Ente e previo accertamento della regolarità degli atti e del versamento del deposito cauzionale, procederà a detta consegna.

L'incaricato dell'ente appaltante, darà atto nel relativo verbale firmato dall'aggiudicatario e dal rappresentante dell'Ente, ove trovasi il materiale venduto, dei termini e dei segnali che ne fissano l'estensione, delle prescrizioni da usarsi nel taglio, delle piante da rilasciare per riserva, delle strade di smacchio e delle vie di trasporto del legname e del termine assegnato per il taglio e l'esbosco, a norma del successivo art. 15.

Se l'aggiudicatario si rifiuta di sottoscrivere il predetto verbale ne saranno specificate le ragioni nel verbale stesso. Ove però egli rifiuti o condizioni la presa in consegna del materiale venduto, essa si ha come non avvenuta.

Su richiesta dell'aggiudicatario e qualora l'ente proprietario lo ritenga opportuno, gli potrà essere data eccezionalmente, entro il termine prefisso, la consegna fiduciaria del materiale venduto, omettendo il sopralluogo e sempre che nella domanda l'aggiudicatario abbia assicurato la piena conoscenza del capitolato d'oneri e degli obblighi relativi, nonché dei limiti della zona da utilizzare.

Nel caso che l'aggiudicatario non si presenti ad assumere la consegna e questa comunque non avvenga entro i termini stabiliti dai precedenti commi del presente articolo, la durata dell'utilizzazione ed ogni altro termine e conseguenza derivante dall'applicazione del presente capitolato, decorreranno a tutti gli effetti dal ventesimo giorno dall'avvenuta notifica dell'approvazione dell'aggiudicazione anche se la consegna avvenga successivamente.

Trascorsi tre mesi senza che l'impresa aggiudicataria abbia preso regolare consegna del lotto venduto, l'Ente proprietario potrà procedere a norma del precedente art. 10, alla rescissione del contratto con i conseguenti provvedimenti ed incamerando il deposito cauzionale e quello provvisorio.

#### **ART. 13 – PAGAMENTO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al tesoriere dell'Ente stesso nel seguente modo: **come stabilito dal bando di gara**. In caso di ritardo decorreranno a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di collaudo. Qualora poi il ritardo durasse oltre un mese, l'Ente stesso potrà procedere alla rescissione del contratto con le modalità stabilite dall'ultimo comma del precedente art. 12.

#### **ART. 14 – GIORNO DI INIZIO DEI LAVORI**

L'aggiudicatario dovrà indicare all'Amministrazione dell'Ente, al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato e al Comando di stazione forestale competente per territorio, il giorno in cui saranno iniziati i lavori nel bosco.

#### **ART. 15 – TERMINE DI TAGLIO**

Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro **24 (ventiquattro)** mesi dalla data della consegna e lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti entro la stessa data, salvo eventuali proroghe concesse ai termini dell'art. 16.

Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini suindicati e le loro eventuali proroghe passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

#### **ART. 16 - PROROGHE**

La proroga dei termini stabiliti dall'art. 15 per il taglio e lo sgombero dei prodotti dovrà essere chiesta, all'ente proprietario e/o gestore, un mese prima dello scadere dei termini stessi, e trasmessa al **Servizio di Tutela Forestale della Regione Molise**, cui compete la facoltà di concederla. La proroga comporterà la corresponsione all'Ente di un indennizzo da valutarsi insindacabilmente dal personale tecnico incaricato dall'ente stesso.

#### **ART. 17 – DIVIETO DI SUBAPPALTO**

L'aggiudicatario non potrà cedere ad altro né in tutto, né in parte gli obblighi ed i diritti relativi al presente contratto. L'inosservanza di tale obbligo consente all'ente appaltante, di avvalersi della rescissione del contratto e di tutti i conseguenti provvedimenti previsti dall'ultimo comma del precedente art. 12.

#### **ART. 18 – RISPETTO DELLE LEGGI FORESTALI**

L'aggiudicatario, nell'utilizzazione del lotto venduto è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente capitolato, sia dalle prescrizioni di massima e di polizia forestale, sia dei piani, dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore.

#### **ART. 19 – RILEVAMENTO DANNI**

Durante l'utilizzazione, nonché alla fine della lavorazione, gli agenti forestali giurisdizionalmente competenti procederanno, alla presenza dei rappresentanti o incaricati dell'Ente e dell'aggiudicatario, al minuzioso rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco, con la marcazione (per quanto è possibile) del rilevamento stesso a mezzo di segni a vernice indelebile, picchettazione ed altro. Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere dai presenti. Tali verbali, in ogni caso, saranno sottomessi al giudizio ed alla liquidazione definitiva da parte del collaudatore. Contemporaneamente, per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore, gli agenti forestali daranno corso ai provvedimenti contravvenzionali.

#### **ART. 20 – DIVIETO DI INTRODURRE ALTRO MATERIALE E DI PASCOLO**

E' proibito all'aggiudicatario di introdurre nel bosco materiale proveniente da altre lavorazioni e di lasciar pascolare animali da tiro o altri.

#### **ART. 21 – MODALITA' DEL TAGLIO**

Il taglio, da effettuarsi a regola d'arte, dovrà essere eseguito a norma degli **artt. 4, 5, 6 e 7 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale della Provincia di Isernia**. La superficie di taglio dovrà essere inclinata o convessa e risultare, il più possibile, in prossimità del colletto. Anche i monconi e le piante danneggiate, da abbattere dietro assenso dell'Amministrazione, dovranno essere recisi a regola d'arte. Comunque, per le piante martellate, il taglio dovrà aver luogo al di sopra dell'impronta del martello.

#### **ART. 22 – PENALITA'**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatti ed in modo che siano sempre visibili il numero e l'impronta del martello forestale impressi in apposita specchiatura sulla ceppaia delle piante da tagliarsi.

Sulla sezione del ceppo dovrà essere trascritto il numero o la crocetta che contrassegna la pianta martellata, in colore indelebile, man mano che si procede con il taglio.

Qualora, per cause accidentali non imputabili a dolo o a colpa degli operatori, durante l'abbattimento, l'impronta del martello o il numero risultassero danneggiati o rimossi, oltre alla trascrizione di cui sopra, dovrà essere recuperata e fissata inamovibilmente sulla sezione la parte di legno riportante la specchiatura originaria.

Per le violazioni delle prescrizioni sopra elencate vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità:

- 1) Di € 20,00 (venti/00) per ogni impronta cancellata o resa illeggibile;
- 2) Di € 20,00 (venti/00) per mancata trascrizione del numero sullo specchio della ceppaia;
- 3) Di € 10,00 (dieci/00) per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte secondo le vigenti prescrizioni di massima e le norme del presente capitolato;
- 4) Di € 20,00 (venti/00) per ogni ceppaia recisa nel caso di esecuzione del taglio durante il periodo di divieto.

Decorsi venti giorni dalla notifica dell'accertamento dell'inosservanza delle prescrizioni di cui sopra senza che l'aggiudicatario abbia provveduto al loro adempimento, questi è obbligato a versare all'Ente proprietario il corrispettivo della/e penalità, che verrà incamerato a titolo definitivo dall'Ente.

#### ART. 23 – INDENNIZZO PER TAGLI IRREGOLARI E ABUSIVI

Nell'abbattere gli alberi si useranno tutti i mezzi suggeriti dalla pratica o dagli agenti forestali per non rompere, scortecciare o ledere in qualsiasi maniera le piante circostanti. Per ogni pianta non martellata, o comunque non assegnata al taglio, che venga utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario stesso pagherà all'Ente proprietario il doppio del valore di macchiatico da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo, senza pregiudizio per le sanzioni penali previste dalla legislazione vigente. Qualora si tratti di piante giovani, non commerciabili, l'indennizzo sarà commisurato al doppio del danno. In caso di danni minori, l'indennizzo sarà determinato sulla base dell'art. 45 del regolamento al R. D. L. del 30 dicembre 1923, n. 3267, approvato con R. D. del 16 maggio 1926, n. 1126. La stima degli indennizzi sarà fatta dal collaudatore con i criteri sopra indicati. Le penali stabilite dal presente Capitolato saranno versate all'Ente nei limiti dell'importo del macchiatico o del danno e per l'eccedenza alla Tesoreria delle Ente (fondo miglorie boschive), agli effetti degli art. 134 e seguenti del R. D. L. del 30 dicembre 1923, n. 3267 e L.R. del 18 gennaio 2000.

#### ART. 24 – SOSPENSIONE DEL TAGLIO

L'Ente gestore, l'Ente proprietario e/o il Coordinamento Provinciale del C.F.S. competente, previo avviso all'Amministrazione dell'Ente, si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione spedita con raccomandata A. R. all'aggiudicatario, il taglio e anche lo smacchio qualora, malgrado gli avvertimenti degli agenti, questi persista nell'utilizzazione del bosco non in conformità alle norme contrattuali ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale. Qualora dalla continuazione dell'utilizzazione non in conformità a quanto stabilito dalle norme contrattuali e dalle vigenti leggi forestali in materia, potessero derivare danni tali da compromettere la consistenza boschiva del lotto, la sospensione in parola può essere fatta verbalmente dagli agenti forestali salvo ratifica del Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato competente e salva all'Amministrazione dell'Ente la facoltà di avvalersi della rescissione del contratto e dei conseguenti provvedimenti come al precedente art. 12.

In ogni caso l'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria del progettista e del Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato salvo la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

#### ART. 25 – RIPULITURA DELLA TAGLIATA

Per quanto riguarda la ripulitura della tagliata dai residui della lavorazione, il periodo di tempo entro il quale essa dovrà effettuarsi e le penali da corrispondere per le eventuali infrazioni, l'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto stabilito in merito dalle **Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale della Provincia di Isernia**. Si prescrive inoltre che il fasciname e gli altri residui di lavorazione dovranno essere allontanati dal lotto boschivo entro lo stesso periodo di tempo stabilito per il taglio.

Per ogni ara o sua frazione di superficie non ripulita si applicherà una penale di € 10,00 (dieci/00).

Tuttavia secondo quanto previsto dal documento istruttorio allegato alla delibera n. 908 del 19 dicembre 2011, il materiale non avente valore mercantile proveniente dalle lavorazioni boschive ed avente un diametro massimo di 3 cm, può essere rilasciato in bosco e sparso in maniera uniforme sulla superficie stessa, al fine di consentire un apporto di materiale organico al suolo. Per quanto riguarda invece il materiale con dimensione superiore a 3 cm di diametro, dovrà essere allontanato dalla tagliata e concentrato negli spazi liberi. Nelle zone ricadenti negli Habitat forestali della Rete Natura 2000 della Regione Molise ci si dovrà attenere a quanto previsto dalla lettera j del paragrafo introduttivo dell'appendice ai "Criteri e buone pratiche selvicolturali da adottare nei siti della Rete Natura 2000" approvati dalla DGR 1233 del 21.12.2009, che recita: "*gli scarti derivanti dalle attività di taglio, in particolare le parti legnose più giovani ove sono concentrati gli elementi minerali, qualora non vengano destinati ad altro uso, devono essere rilasciati in foresta, preventivamente triturati, per restituire alla stazione una quota della biomassa asportata*". Tale pratica è opportuna anche per non intralciare il regolare deflusso delle acque ed evitare di creare cumuli di ramaglia indecomposta, pericolosi per il rischio d'incendi o di attacchi parassitari.

#### ART. 26 – OBBLIGO DELL'AGGIUDICATARIO PER I PASSAGGI E LA VIABILITA' IN GENERE

L'aggiudicatario è obbligato:

- 1) a tenere sgomberi i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;
- 2) a spianare la terra mossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;
- 3) a riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
- 4) ad esonerare e rivalere comunque l'Ente anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc;
- 5) a far transitare sui passaggi, sulle piste di esbosco e vie nella tagliata, senza nulla pretendere, altre imprese boschive aggiudicatarie di sezioni boschive di proprietà dello stesso Comune.

#### **ART. 27 - COSTRUZIONE CAPANNE**

L'aggiudicatario non potrà costruire nel bosco tettoie, capanne ed altri manufatti senza espressa autorizzazione dell'Ente. L'autorizzazione è vincolata al parere favorevole dell'Autorità Forestale che provvederà altresì a designare il luogo ove potranno avvenire le costruzioni, da effettuare solo con il legname di proprietà dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà altresì distruggerle e sgomberarle allo spirare del termine stabilito con l'art. 15 del presente capitolato d'oneri, trascorso il quale passeranno gratuitamente in piena proprietà dell'Ente.

#### **ART. 28 - CARBONIZZAZIONE**

La carbonizzazione del bosco è permessa con le modalità stabilite nelle **Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale della Provincia di Isernia e secondo i dettami delle Leggi Regionali n. 6 del 2000 e n. 8 del 2005 e successive modifiche ed integrazioni.**

#### **ART. 29 - DIVIETO DI APERTURA DI NUOVE VIE E DI NUOVE AIE CARBONILI - PENALITA'**

Il trasporto dei prodotti si farà per le vie esistenti che all'occorrenza, saranno indicate dagli Agenti forestali competenti per territorio e/o dagli agenti dell'Ente gestore e/o dagli agenti dell'Ente proprietario. E' fatto assoluto divieto di aprire nuove piste per l'esbosco ed eseguire qualsiasi intervento che possa arrecare danni al suolo, al soprassuolo e all'ambiente naturale.

**La carbonizzazione si farà nelle aie carbonili esistenti. L'apertura o l'ampliamento di nuove aie carbonili, stradelli, piazzali di carico e piste di esbosco sono soggetti alla preventiva autorizzazione dell'organo competente in materia e al successivo assegno del tecnico progettista incaricato dall'ente gestore e/o proprietario.**

L'apertura o l'ampliamento di qualsiasi pista e/o piazzale, nonché qualsiasi modifica permanente dello stato dei luoghi nell'area interessata dal taglio o in aree confinanti con la stessa, senza autorizzazione ed assegno, comporterà l'applicazione di una penalità di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni ara o frazione di ara, fatto salvo l'applicazione di quanto previsto dalle vigenti leggi in materia.

Per ogni ara o frazione di ara di via non ripristinata nei solchi creati durante l'esbosco, l'aggiudicatario pagherà una penale di € 25,00 (venticinque/00).

Per ogni aia carbonile aperta senza autorizzazione ed assegno, l'aggiudicatario pagherà una penale di € 36,00 (trentasei/00).

#### **ART. 30 - NOVELLAME E RIGETTI**

Il deliberatario è obbligato a rispettare il novellame e i rigetti delle ceppaie. Per ogni ara o frazione di ara di novellame distrutto o danneggiato e per ogni ara in cui la rinnovazione agamica sarà stata danneggiata, pagherà una penale di € 20,00 (venti/00) se il danno è da ritenersi inevitabile e di € 40,00 (quaranta/00) se poteva essere evitato, a stima del collaudatore.

#### **ART. 31 - COLLAUDO**

Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa s'intende chiusa. Tale chiusura potrà essere anticipata all'eventuale antecedente data di ultimazione, qualora l'aggiudicatario ne dia comunicazione raccomandata all'Ente e al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato; in tal caso la chiusura prende data peraltro dall'arrivo di tale comunicazione al Coordinamento Provinciale. Il collaudo sarà eseguito, per conto dell'Ente appaltante da un tecnico forestale abilitato da questo designato, o da un funzionario del Corpo Forestale dello Stato, entro sei mesi dalla data di chiusura dell'utilizzazione come avanti determinata. L'aggiudicatario ed il rappresentante dell'Ente saranno invitati ad intervenire al collaudo al quale potranno farsi rappresentare; in caso di mancato intervento il collaudo verrà eseguito in loro assenza. Il collaudo eseguito come sopra ha valore di lodo arbitrale non soggetto ad appello o ricorso. Tutte le spese di collaudo sono a carico dell'Ente appaltante che si rivarrà sul deposito provvisorio di cui al precedente art. 5.

#### **ART. 32 - DISPONIBILITA' DELLA CAUZIONE**

L'Amministrazione dell'Ente potrà rivalersi senz'altro direttamente sulla cauzione nonché contro l'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed agli altro addebiti ivi ritenuti.

#### **ART. 33 - INTERESSI SULLE PENALITA' ED INDENNIZZI**

Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale amministrativo o di collaudo dell'utilizzazione e con le modalità contemplate nell'art. 23. In caso di ritardo, l'aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salvo ogni azione dell'Ente.

#### **ART. 34 – ASSICURAZIONE OPERAI**

L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Ente quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni, sia il completo risarcimento di essi. Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori. Lo svincolo del deposito cauzionale è subordinato, in linea di massima, alla presentazione da parte dell'aggiudicatario delle attestazioni rilasciate dagli istituti competenti comprovanti l'adempimento dell'obbligo di cui sopra.

#### **ART. 35 – PASSAGGIO IN ALTRI FONDI**

L'Ente proprietario non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondo di altri proprietari.

#### **ART. 36 – RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO**

L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto esonerando e rivalendo l'Ente di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

#### **ART. 37 – SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE**

Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato s'intende riconsegnato all'Ente proprietario: il deposito cauzionale e l'eventuale eccedenza del deposito per spese non saranno svincolati se non dopo che da parte dell'Autorità tutoria dell'Ente e da parte dell'aggiudicatario sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto, sia verso l'Ente stesso e salvo sempre il disposto degli artt. 33 e 35. Con il ritiro della cauzione il deliberato rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'Ente per motivi comunque attinenti al presente contratto.

#### **ART. 38 – INFRAZIONI NON CONTEMPLETE**

La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente capitolato d'oneri che non sia stata prevista sarà fatta dal collaudatore.

#### **ART. 39 – RICHIAMO ALLA CONTABILITÀ GENERALE DELLO STATO**

Per quanto non disposto dal presente capitolato si applicheranno le norme della Legge del 18 novembre 1923, n. 2240 e del Regolamento del 23 maggio 1924, n. 827.

#### **ART. 40 – CONOSCENZA DEL CAPITOLATO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO**

L'accettazione del presente capitolato, secondo il disposto contenuto nel precedente Art. 5, è subordinata al rilascio da parte dell'aggiudicatario della seguente dichiarazione scritta di suo pugno, e da lui firmata in calce:  
Agli effetti tutti dell'art. 1341 del codice civile il sottoscritto aggiudicatario dichiara di aver preso piena visione e cognizione del Capitolato che intende come qui riportato e che accetta tutto specificatamente.

### **FIRMA DELL'AGGIUDICATARIO**

#### **CONDIZIONI SPECIALI**

##### **ART. 41**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di riservare al taglio:  
n°2.600 piante radicate all'interno della sezione boschiva di che trattasi, rilasciate a dote del bosco e contrassegnate al fusto a 1,30 metri di altezza da terra da un anello di colore rosso.  
Ad esse, vanno aggiunte le n°161 piante doppiamente anellate, sempre con tinta rossa, presenti lungo il perimetro della particella.  
I diametri delle piante predette risultano da verbale di assegno e stima che forma parte integrante e sostanziale del presente capitolato generale d'oneri.

##### **ART. 42**

Il bosco a lavorazione ultimata dovrà essere ripulito dai frutici spinosi e dal materiale seccaginoso. Per ogni ara o frazione di ara non ripulita si pagherà una penale di € 25,00 (venticinque/00); a tale computo, non si considera l'area ragguagliata.

**ART. 43**

L'esperimento d'asta dovrà essere tenuto non oltre i **6 (sei)** mesi dalla data di trasmissione del progetto di taglio. Caso contrario dovrà essere aggiornato.

**ART. 44**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di effettuare il taglio di ricappatura su tutta la superficie della sezione interessata.

**ART. 45**

L'utilizzazione della sezione boschiva dovrà avvenire entro i termini stabiliti nel progetto di taglio. Ogni ritardo, previamente autorizzato, comporterà un'ulteriore stima dell'incremento di valore per l'accrescimento della massa legnosa da parte del personale tecnico incaricato dall'ente proprietario e/o gestore. L'incremento di valore dovrà essere corrisposto contestualmente alla concessione della proroga del taglio.

**ART. 46**

La superficie di taglio dovrà essere costantemente sgombera da rifiuti abbandonati, provenienti dall'attività di utilizzazione forestale del soprassuolo, oggetto del presente capitolato. Ogni fatto di forza maggiore deve essere tempestivamente segnalato all'Ente proprietario e/o gestore e al comando stazione forestale competente per territorio. Per le inadempienze ai suddetti obblighi, salvo le altre sanzioni amministrative e penali previste dalla legislazione vigente, saranno applicate all'atto del collaudo le seguenti penalità:

- 1) per i rifiuti speciali € 30,00 (trenta/00) per ogni pezzo;
- 2) per i R.S.U. € 5,00 (cinque/00) per ogni pezzo.

Montaquila li, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

**FIRMA DELL'AGGIUDICATARIO**

  

---

MARCA DA BOLLO  
€ 16,00

AL COMUNE DI MONTAQUILA

Via Roma, 1

86070 MONTAQUILA (IS)

2^ AVVISO D'ASTA PUBBLICA

AD UNICO E INCANTO ED A OFFERTE SEGRETE PER LA VENDITA DEL  
MATERIALE LEGNOSO PROVENIENTE DALL'UTILIZZAZIONE DEL BOSCO

**"MONTE ACERONE" PARTICELLA PAI N. 21 PER USO INDUSTRIALE:**

-	SUPERFICIE COMPLESSIVA:	Ha. 29,72,04
-	MASSA LEGNOSA RITRAIBILE:	Q.li
	35.456,01	
-	PREZZO A BASE DI GARA:	€ 61.610,66
	IVA	
-	SPESE TECNICHE OMNICOOMPRESIVE (FISSE):	€ 10.000,00

DICHIARAZIONE DI OFFERTA

Il sottoscritto

nato il

a

in qualità di

dell'impresa

con sede in

con codice fiscale n.

con partita IVA n.

in riferimento all'asta pubblica del giorno \_\_\_\_\_ ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.  
n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dell'art. 76, del citato D.P.R., per le ipotesi  
di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**OFFRE**

**In aumento del prezzo base indicato nel bando**, la somma totale unica e incondizionata, pari ad

€ \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (diconsi \_\_\_\_\_ virgola \_\_\_\_\_), in

aumento sull'importo soggetto a rialzo, oltre Iva del 10% come per Legge, e oltre spese tecniche.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma e Timbro

(ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE)

AL COMUNE DI MONTAQUILA  
Via Roma, 68  
86070 MONTAQUILA (IS)

**2^ AVVISO D'ASTA PUBBLICA  
AD UNICO E INCANTO ED A OFFERTE SEGRETE PER LA VENDITA DEL  
MATERIALE LEGNOSO PROVENIENTE DALL'UTILIZZAZIONE DEL BOSCO**

**MONTACERONE PARTICELLA PAE N. 21 PER USO INDUSTRIALE:**

-	<b>SUPERFICIE COMPLESSIVA:</b>	<b>Ha. 29.72,04</b>
-	<b>MASSA LEGNOSA RITRAIBILE:</b>	<b>Q.li 35.456,01</b>
-	<b>PREZZO A BASE DI GARA:</b>	<b>€ 61.610,66 + IVA</b>
-	<b>SPESE TECNICHE OMNICOMPRESIVE (FISSE):</b>	<b>€ 10.000,00</b>

**ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E CONNESSA DICHIARAZIONE.**

Il sottoscritto

nato il

a

in qualità di

dell'impresa

con sede in

con codice fiscale n.

con partita IVA n.

**CHIEDE**

di partecipare al pubblico incanto indicato in oggetto.

**A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n° 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,**

**DICHIARA**

- di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale e di non essere incorso in alcuna causa determinante la esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di servizio di cui all'art. 38 del Codice dei contratti e del Regio decreto 23 maggio 1924, n° 827 e s.m.i.- requisiti di ordine generale ed i particolare:
  - a) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - b) di essersi recata sul posto dove deve eseguirsi l'utilizzazione, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo di utilizzazione, di aver giudicato l'offerta che sarà per fare nel complesso remunerativa, di aver preso visione del Capitolato d'Oneri che accetta incondizionatamente agli effetti tutti dell'Art. 1341 del C.C. e di possedere altresì l'attrezzatura ed i mezzi per l'esecuzione di tutte le lavorazioni;
  - c) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di

cui agli artt. 120 e seguenti della Legge 24/11/1981, n° 689;

- d) di impegnarsi a mantenere l'offerta presentata ferma e irrevocabile, ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile, per un periodo pari a 180 (centottanta) giorni dalla data limite per il ricevimento delle offerte qualora non si sia proceduto alla stipula del relativo contratto e comunque, decorso tale termine, fino a che non intervenga revoca scritta da parte dell'offerente stesso;
- e) di non trovarsi nei casi di esclusione, previsti dalle vigenti leggi in materia, per la partecipazione a pubblici appalti;
- f) di essere in regola con il pagamento dei contributi dovuti agli Enti assicurativi, Previdenziali ed assistenziali sotto indicati e di avere i seguenti numeri di posizione:
- INPS di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_ con n° dipendenti \_\_\_\_\_;
  - INAIL di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_, con n° dipendenti \_\_\_\_\_;
- g) di avere Codice Fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_, tel. n° \_\_\_\_\_ e mail pec: \_\_\_\_\_;
- h) di essere iscritta nel Registro Ditte della Camera di Commercio della provincia di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_, data iscrizione \_\_\_\_\_, denominazione \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, forma Giuridica \_\_\_\_\_, sede \_\_\_\_\_, oggetto sociale e/o attività esercitata \_\_\_\_\_, organo sociale in carica e poteri di rappresentanza;
- i) di essere in possesso dei requisiti per condurre utilizzazioni boschive appaltate da Enti Pubblici in ragione della normativa Statale e Regionale in materia. Gli stessi devono essere posseduti prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta per la presente gara e di essere inoltre in grado di produrre il relativo certificato rilasciato dal Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;
- l) la propria posizione presso il casellario Giudiziale:
- per le ditte individuali: del titolare e dal Direttore Tecnico se questi è persona diversa dal titolare;
  - per le Società Commerciali, Cooperative e loro Consorzi: del Direttore Tecnico e di tutti i Soci se trattasi di Società a nome collettivo; del Direttore Tecnico e di tutti gli Accomandatari se trattasi di Società in Accomandata Semplice; del Direttore Tecnico e degli Amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società;
- m) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965;
- Tale dichiarazione deve essere resa:
- per le ditte individuali: dal titolare e dal Direttore Tecnico se questi è persona diversa dal titolare;
  - per le Società Commerciali, Cooperative e loro Consorzi: dal Direttore Tecnico e da tutti i Soci se trattasi di Società a nome collettivo; dal Direttore Tecnico e da tutti gli Accomandatari se trattasi di Società in Accomandata Semplice; dal Direttore Tecnico e dagli Amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società;
- n) di autorizzare ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali

controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

- o) di accettare la condizione sospensiva che l'aggiudicazione definitiva avverrà soltanto dopo il parere favorevole del CFS sul progetto di taglio all'uopo trasmesso ai sensi della L.R. 6/2000;

\_\_\_\_\_ , li \_\_\_\_\_

*Firma e Timbro*



# COMUNE DI MONTAQUILA

Provincia Isernia

Ufficio TECNICO URBANISTICA E SISMA

Tel. 0865 960.131 – 0865 960.475 int. 14 - Fax: 0865 960.367

e.mail: [urbanistica@comune.montaquila.is.it](mailto:urbanistica@comune.montaquila.is.it) - pec: [comune.montaquila@anutelpec.it](mailto:comune.montaquila@anutelpec.it)

## 2^ AVVISO D'ASTA PUBBLICA

AD UNICO E INCANTO ED A OFFERTE SEGRETE PER LA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO PROVENIENTE DALL'UTILIZZAZIONE DEL BOSCO

**"MONTE ACERONE" PARTICELLA PAF N. 21 PER USO INDUSTRIALE:**

- SUPERFICIE COMPLESSIVA:	Ha. 29.72.04
- MASSA LEGNOSA REFRABILE:	Q.li 35.456,01
- PREZZO A BASE DI GARA:	€ 61.610,66 + IVA
- SPESE TECNICHE OMNICOMPRESIVE (FISSE):	€ 10.000,00

In esecuzione della Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n.° 4 del 27.04.2026

### RENDE NOTO

che, il giorno 28.05.2026 alle ore 12.00, presso la sede Municipale del Comune di Montaquila, si procederà all'asta pubblica, ad unico incanto, per la vendita del materiale legnoso proveniente dall'utilizzazione del bosco "MONTE ACERONE"- Particella PAF n. 21 Ha. 29 72 04 – Q.li 35.456,01 - per uso industriale.

L'incanto sarà regolato dalle condizioni del presente avviso d'asta e da quelle del relativo Capitolato d'oneri, intendendosi quest'ultimo modificato e integrato con quanto previsto dal presente avviso.

La gara sarà esperita con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera c) e con la procedura di cui al successivo art. 76 del Regio Decreto 23 Maggio 1924, n.° 827.

Il prezzo a base d'asta "MONTE ACERONE"- Particella PAF n. 21 è di:

- € 61.610,66 (euro sessantunomilaseicentodieci/66), **soggetto a rialzo;**
- A cui vanno ad aggiungersi: I.V.A. come per legge e le spese tecniche di direzione dei lavori, rilievi, collaudo ecc. ammontanti complessivamente a € 10.000,00, **fisse, non soggette a rialzo;**

Il prezzo complessivo dell'appalto sarà determinato dalla somma:

Macchiatico (**soggetto a rialzo**) + Iva come per legge + Spese tecniche omnicomprensive pari a € 10.000,00 (**fisse, NON soggette a rialzo**)

Il progetto è visibile presso l'ufficio tecnico del Comune di Montaquila dalle ore 9,00 alle ore 13,00 nei giorni lunedì, e giovedì, previo appuntamento ai seguenti recapiti:

tel.: 0865 – 960 131 / 0865 – 960475 int. 14 – 20



# COMUNE DI MONTAQUILA

Provincia Isernia

Ufficio TECNICO URBANISTICA E SISMA

Tel. 0865 960.131 – 0865 960.475 int. 14 - Fax: 0865 960.367

e.mail: [urbanistica@comune.montaquila.is.it](mailto:urbanistica@comune.montaquila.is.it) - pec: [comune.montaquila@anutelpec.it](mailto:comune.montaquila@anutelpec.it)

email: [urbanistica@comune.montaquila.is.it](mailto:urbanistica@comune.montaquila.is.it)

pec: [comune.montaquila@anutelpec.it](mailto:comune.montaquila@anutelpec.it)

## **POSSONO PARTECIPARE ALL'ASTA:**

-le ditte boschive iscritte alla C.C.I.A.A.;

Nel caso si tratti di società regolarmente costituita, dal certificato rilasciato dalla camera di commercio dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la stessa Camera di Commercio e dovrà indicare la persona a cui spetta la Legale rappresentanza sociale.

## **NON SARANNO AMMESSE ALL'ASTA LE DITTE:**

- che abbiano in corso con l'Ente appaltante contestazioni relative ad altri contratti o che abbiano vertenze per qualsiasi motivo;
- che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività o di concordato preventivo e in qualsiasi situazione equivalente o sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei cui confronti sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- che nell'esercizio dell'attività abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- che si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste dalle vigenti leggi, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dalla Amministrazione aggiudicataria.

Per partecipare alla gara occorre che la Ditta interessata faccia pervenire, a mezzo pec o tramite consegna a mano (in quest'ultimo caso il Comune di Montaquila rilascerà apposita ricevuta), entro le ore 12:00 del giorno 27/05/2026, pena l'esclusione, il plico (sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura se consegnato a mano), con l'indicazione del mittente e con apposta la scritta ***"Offerta per la gara di vendita del materiale legnoso proveniente dall'utilizzazione MONTE ACERONE"- Particella PAF n. 21***, indirizzato al Comune di Montaquila – Via Roma, 68 – 86070 Montaquila (IS).

La pec o il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno due files firmati digitalmente o in caso di consegna a mano due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, ***"A" – documentazione*** e ***"B" – Offerta economica***;

## **NELLA BUSTA (FILE) "A" - DOCUMENTAZIONE - DEVONO ESSERE CONTENUTI, A PENA DI ESCLUSIONE, I SEGUENTI DOCUMENTI:**

- 1) Istanza di ammissione e connessa dichiarazione sostitutiva, redatta preferibilmente sull'allegato modulo, del titolare o del legale rappresentate della ditta partecipante esente da bollo con sottoscrizione non autenticata, con allegata fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore, resa ai sensi degli Artt. 46 e 47, del D.P.R. 28/12/2000, n° 445, con la quale si attesta:



# COMUNE DI MONTAQUILA

Provincia Isernia

**Ufficio TECNICO URBANISTICA E SISMA**

Tel. 0865 960.131 – 0865 960.475 int. 14 - Fax: 0865 960.367

e.mail: [urbanistica@comune.montaquila.is.it](mailto:urbanistica@comune.montaquila.is.it) - pec: [comune.montaquila@anutelpec.it](mailto:comune.montaquila@anutelpec.it)

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) di essersi recata sul posto dove deve eseguirsi l'utilizzazione, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo di utilizzazione, di aver giudicato l'offerta che sarà per fare nel complesso remunerativa, di aver preso visione del Capitolato d'Oneri che accetta incondizionatamente agli effetti tutti dell'Art. 1341 del C.C. e di possedere altresì l'attrezzatura ed i mezzi per l'esecuzione di tutte le lavorazioni;
- c) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della Legge 24/11/1981, n° 689;
- d) di impegnarsi a mantenere l'offerta presentata ferma e irrevocabile, ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile, per un periodo pari a 180 (centottanta) giorni dalla data limite per il ricevimento delle offerte qualora non si sia proceduto alla stipula del relativo contratto e comunque, decorso tale termine, fino a che non intervenga revoca scritta da parte dell'offerente stesso;
- e) di non trovarsi nei casi di esclusione, previsti dalle vigenti leggi in materia, per la partecipazione a pubblici appalti;
- f) di essere in regola con il pagamento dei contributi dovuti agli Enti assicurativi, Previdenziali ed assistenziali sotto indicati e di avere i seguenti numeri di posizione:
- INPS di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_ con n° dipendenti \_\_\_\_\_;
- INAIL di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_, con n° dipendenti \_\_\_\_\_;
- g) di avere Codice Fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_, tel. n° \_\_\_\_\_  
E\_mail pec: \_\_\_\_\_;
- h) di essere iscritta nel Registro Ditte della Camera di Commercio della provincia di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_, data iscrizione \_\_\_\_\_, denominazione \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, forma Giuridica \_\_\_\_\_, sede \_\_\_\_\_, oggetto sociale e/o attività esercitata \_\_\_\_\_, organo sociale in carica e poteri di rappresentanza;
- i) di essere in possesso dei requisiti per condurre utilizzazioni boschive appaltate da Enti Pubblici in ragione della normativa Statale e Regionale in materia. Gli stessi devono essere posseduti prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta per la presente gara e di essere inoltre in grado di produrre il relativo certificato rilasciato dal Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;
- l) la propria posizione presso il casellario Giudiziale:
- per le ditte individuali: del titolare e dal Direttore Tecnico se questi è persona diversa dal titolare;
- per le Società Commerciali, Cooperative e loro Consorzi: del Direttore Tecnico e di tutti i Soci se trattasi di Società a nome collettivo; del Direttore Tecnico e di tutti gli Accomandatari se trattasi di Società in Accomandata Semplice; del Direttore Tecnico e degli Amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società;
- m) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 e non ricorre



# COMUNE DI MONTAQUILA

Provincia Isernia

**Ufficio TECNICO URBANISTICA E SISMA**

Tel. 0865 960.131 – 0865 960.475 int. 14 - Fax: 0865 960.367

e.mail: [urbanistica@comune.montaquila.is.it](mailto:urbanistica@comune.montaquila.is.it) - pec: [comune.montaquila@anutelpec.it](mailto:comune.montaquila@anutelpec.it)

alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965;

Tale dichiarazione deve essere resa:

- per le ditte individuali: dal titolare e dal Direttore Tecnico se questi è persona diversa dal titolare;
- per le Società Commerciali, Cooperative e loro Consorzi: dal Direttore Tecnico e da tutti i Soci se trattasi di Società a nome collettivo; dal Direttore Tecnico e da tutti gli Accomandatari se trattasi di Società in Accomandata Semplice; dal Direttore Tecnico e dagli Amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società;
- n) di autorizzare ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.
- o) di accettare la condizione sospensiva che l'aggiudicazione definitiva avverrà soltanto dopo il parere favorevole del CFS sul progetto di taglio all'uopo trasmesso ai sensi della L.R. 6/2000;

**2) Certificato rilasciato dal Coordinamento provinciale del C.F.S. del territorio nel quale esercitano la loro attività di data non anteriore a sei mesi a quella della pubblicazione del presente avviso.**

**3)** Eventuale procura speciale, debitamente legalizzata, nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato.

**NELLA BUSTA (FILE) "B" – OFFERTA ECONOMICA - DEVONO ESSERE CONTENUTI, A PENA DI ESCLUSIONE, I SEGUENTI DOCUMENTI:**

**1)** l'offerta, **in bollo da €. 16,00** redatta preferibilmente sull'allegato Modulo *dichiarazione di offerta*, compilato in ogni sua parte, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente espressa sia in cifre che in lettere in aumento sul prezzo base indicato nel bando, senza abrasioni o correzioni, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del titolare o legale rappresentate della ditta nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione la ditta dovrà costituire, nei termini richiesti, un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo del contratto, a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali, quale cauzione definitiva.

Il deposito cauzionale potrà essere prestato mediante garanzia in titoli presso la Cassa Depositi e Prestiti, mediante fideiussione cauzionale di un Istituto di Credito di Diritto pubblico o di una Banca di interesse nazionale ovvero di società di assicurazione ammessa ad esercitare tale forma di garanzia dal Ministero dell'Industria e del Commercio.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento al Capitolato Generale d'Oneri ed alle vigenti disposizioni legislative vigenti in materia.

Il Responsabile del Procedimento per la procedura di aggiudicazione della presente asta è il Responsabile del Servizio Tecnico – Urbanistico e Sisma del Comune di Montaquila, Arch. Roberta



# COMUNE DI MONTAQUILA

Provincia Isernia

**Ufficio TECNICO URBANISTICA E SISMA**

Tel. 0865 960.131 – 0865 960.475 int. 14 - Fax: 0865 960.367

e.mail: [urbanistica@comune.montaquila.is.it](mailto:urbanistica@comune.montaquila.is.it) - pec: [comune.montaquila@anutelpec.it](mailto:comune.montaquila@anutelpec.it)

---

Rossi.

Ulteriori informazioni relative alla presente gara potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico Comunale nelle ore di ufficio, ai recapiti:

tel.: 0865 – 960 131 / 0865 – 960475 int. 14

email: [urbanistica@comune.montaquila.is.it](mailto:urbanistica@comune.montaquila.is.it)

pec: [comune.montaquila@anutelpec.it](mailto:comune.montaquila@anutelpec.it)

Si allega al presente avviso:

- Istanza di ammissione alla gara;
- Dichiarazione di offerta;
- Capitolato d'oneri.

*Montaquila, 27.04.2026*

Il Responsabile del Servizio Tecnico – Urbanistica e Sisma

Arch. Roberta Rossi

Firmato digitalmente da

**ROBERTA ROSSI**

T = ARCHITETTO  
C = IT